

Scuola Elementare "Pietro Bilancini"  
Monteleone d'Orvieto

# Avventure Scolastiche

Marzo 2002 n° 1



## Dolcezze in piazza

Oggi sabato ventisette Ottobre 2001, noi bambini della scuola elementare di Monteleone d'Orvieto, in occasione della festa del miele abbiamo organizzato un gioco, il "Gioco dell'ape"..... (pag. 3)

## L'albero dei proverbi

Anche quest'anno, come tutti gli anni a Novembre, c'è stata la Mostra del Tartufo. Questa mostra la fanno alla Colonna nella Zona Industriale....(pag. 4)

## Un sacco di risate

Barzellette, colmi, indovinelli per stare in allegria...(pag. 6)



Noi alunni della scuola elementare di Monteleone d'Orvieto abbiamo organizzato una manifestazione di solidarietà per adottare un bambino che soffre a distanza. Questa iniziativa si è svolta domenica 16 dicembre al palazzetto dello sport. Abbiamo invitato i nostri genitori, parenti, autorità e tutti i cittadini del paese. Ha aperto la manifestazione il nostro sacerdote Don Paolo .....(pagina 2)

## L'ANGOLO DELLA POESIA

Classe 5° "Siamo contenti come una Pasqua" ...ci siamo meritati un premio speciale per la nostra composizione in rima e in dialetto: "Nun c'è vita senz'acqua"

Altre poesie delle classi 3° - 4° .... (pag. 5)





.....e con le preghiere, poi ci ha invitato a riflettere sul significato del Natale. In seguito, noi bambini, abbiamo cantato canzoni natalizie dirette dalla nostra insegnante di musica. Successivamente si è aperta la pesca di beneficenza dei piccoli oggetti natalizi realizzati da noi alunni e dalle nostre mamme.

Il denaro che abbiamo ricavato sarà utilizzato per iniziare un'adozione a distanza di un bambino dei paesi poveri meno fortunato di noi. Grazie al nostro aiuto potrà migliorare le sue condizioni di vita. La manifestazione è riuscita molto bene: abbiamo ricevuto tanti applausi, ma soprattutto siamo felici di aver adottato un bambino!!!!

Abbiamo conosciuto Dèsirèe  
Abbiamo conosciuto Desirèe

Il nostro bambino ha un nome e un volto. Si chiama Dèsirèe è africana, abita in Costa d'Avorio ed ha nove anni. Con un contributo di £ 300.000 le abbiamo garantito un sostegno scolastico, educativo e un avvenire migliore.

Il nome ci è rimasto in mente perchè il **DESIDERIO** è quello di poterla aiutare e renderla felice.





## ....Dolcezze in piazza



.....In piazza abbiamo sistemato le caselle del gioco che erano molto grandi, erano di colore giallo, blu, rosso, verde e celeste. Sulle caselle c'erano i rebus, le penitenze, le api, i fiori il via e l'arrivo. Erano presenti molti genitori, i bambini della scuola media e le persone di Monteleone. All'inizio del gioco abbiamo formato tre squadre, delle api, dei fiori e del miele. In ognuna c'era un caposquadra (pedina) e un lanciatore di dado. Le nostre maestre ci avevano preparato alcune domande sul miele, sulle api, indovinelli rebus. Giacomo tirava il dado e la pedina si muoveva di tante caselle quanto era il punteggio indicato dal dado. Su ogni casella bisognava rispondere alle domande. Se era giusta non stavi fermo un giro se non la indovinavi stavi fermo un giro. Ha vinto la squadra dell'ape. Noi bambini ci siamo molto divertiti perchè giocare a questo gioco è stata una cosa nuova. Poi il nostro sindaco ci ha premiato con vasetti di miele dolcetti e caramelle.

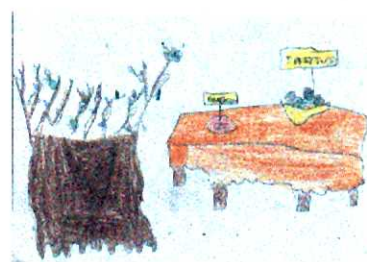
Il pomeriggio è stato allietato dalla musica della banda di Monteleone e Castel Viscardo. Al pozzo c'è stato un rinfresco con castagne, castagnole e chicchiere. Più tardi, in piazza abbiamo visto Monteleone da un computer..... E' stata veramente una bella esperienza.



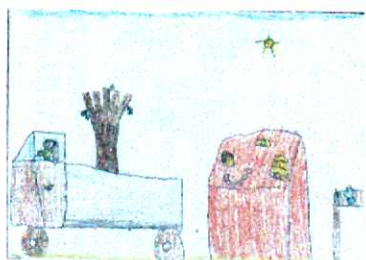




## L' albero dei proverbi



Anche quest'anno, come tutti gli anni, a novembre c'è stata la Mostra del Tartufo. Questa mostra la fanno alla



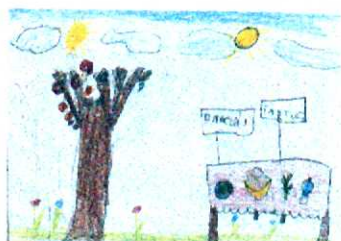
Colonneta nella zona industriale. Alla mostra ci sono diversi stands che



vendono il tartufo, i formaggi, i salumi, le caramelle e tantissime altre cose. Anche le scuole hanno partecipato



facendo dei lavori. Noi della scuola elementare di Monteleone abbiamo fatto un albero gigantesco con attaccati i proverbi della cucina.



Quest'albero rappresentava le quattro stagioni: primavera, estate, autunno e inverno.



Abbiamo pitturato l'albero con le tempere e la segatura. Ogni bambino ha portato un proverbio che aveva chiesto ai genitori o ai nonni. L'albero grandissimo è stato portato a Fabro con un camion. Era bellissimo, ma non ha vinto. Il primo classificato è stato quello della



scuola materna di Fabro Scalo.

Finita la mostra lo abbiamo riportato a



scuola e adesso si trova nella classe 4°.



# L'ANGOLO DELLA POESIA



Il giorno 27 marzo nella Sala Etrusca del Palazzo dei Congressi d'Orvieto i bambini della 5° elementare di Monteleone d'Orvieto sono stati premiati dal Direttore Generale dott.ssa Carmela Lo Giudice Sergi, quali vincitori del concorso sul tema "IL DIRITTO ALL'ACQUA NEL MEDITERRANEO".

Ecco le nostre poesie:

## ...Damo 'na mano a chi nun ce l'ha

L'acqua è preziosa, se sa  
c'è chi ce l'ha e la va a sprecà -  
c'è chi nun ce l'ha e la va a cercà.  
Quante pore figlie ce so' mal monno  
che fanno 'mpressione  
solo a vedelle in televisione.  
Soffrono la fame? Hanno sete?  
Noe, le volessimo aiutà  
ma nun sapemo da dove comincìà!  
Hanno bisogno del nostro aiuto  
più del dovuto!  
Goccia gocciolina, che se po' fa?  
Senza de te carina, nun se po' campa'!  
Provamo a pijà 'na goccia per uno  
ma 'na mano e mannamola  
ma chi ce sta' lontano  
e come disse 'na volta un gran poeta  
famo insieme un girotondo,  
salveremo mezzo monno.

## "Nun c'è vita senz'acqua"

'Na volta 'na goccia d'acqua disse a 'na  
figlina :

"Io so preziosa, nù lo sae carina?  
Cò la pistola a spruzzo non stà a giocà  
cerca de stà attenta, nun me sciupà,  
Hae da sapè, che mi quì a Monteleone,  
tutte le donne de 'na volta,  
pigliavano a piede giù per la via "TORTA"  
e stracche morte su pè la testa la brocca,  
annavano a la fonte, cara la mi' cocca!  
Ogge, 'nvece, me usate, come se dice,  
p'annaffià e pe la lavatrice!!!  
E pensà, che c'e' 'ncora tanta pora gente,  
che manco pe' beve ce l'ha pè gniente;  
mi' qui vedo tante fontanelle,  
qualche pozzo profonno,  
ma nun se ne trova uno  
giù pe' 'l terzo monno".

Rispose la figlina:

"Io nun me voglio mai lavà,  
proprio perché l'acqua nun se deve sciupà!  
Ma la mi' mamma s'arrabbia e me dice:  
" 'na volta pe' l'altra  
te metto dentro la lavatrice".





# Un giorno ...come poeti

## LA PRIMAVERA

L'inverno a poco a poco  
si spegne come un fuoco.  
E' già qui marzo pazzo  
ogni giorno il tempo è un po' più bello.  
I prati smeraldi, l'aria profumata  
ci vien voglia di fare una passeggiata.  
Fiori variopinti e profumati  
ci invitano a correre sui prati.  
L'aria è tiepida, soffia il vento  
ogni cuore è più contento.  
Il sole torna, il tempo vola  
la primavera bussa ai vetri della scuola.  
(Alunni classe 4°)

## Messaggio d'amore Messaggio d'amore

Filastrocca dei bambini  
vispi allegri e birichini  
cantando in girotondo  
gridiamo a tutto il mondo  
pace, amore e serenità  
vogliamo in grande quantità.  
Se questo messaggio capirete  
felici per sempre sarete.  
Buona Pasqua  
(Alunni classe 3°)



## Filastrocca con il "Nonsense"

C'era un signore di Monteleone  
che a colazione mangiava solo melone.  
C'era un signore di S.Lorenzo  
che beveva al bar di Vincenzo.  
C'era un signore di S.Maria  
che fischiava con allegria.  
C'era un signore di Fabro  
che in mano teneva il candelabro.  
C'era un signore di Parrano  
che gridava a tutto spiano.

C'era un signore di Montegabbione  
che parlava con il leone.  
C'era un signore di Ficulle  
che fabbricava tante culle.  
C'era un signore di Città della Pieve  
che aveva il passo lieve lieve.  
(Alunni classe 3°)

# Un sacco di risate

Tornando da scuola un bambino racconta alla mamma:

"La maestra oggi mi ha domandato se avevo fratelli più piccoli"

"E' stato carino da parte sua interessarsi a te! Che cosa ha detto quando ha saputo che sei figlio unico?"

" Soltanto: -Grazie a Dio!!!"

Qual'è il colmo per un salice piangente?  
Essere nato in un campo di cipolle

Cosa dice un porcospino nel deserto urtando un cactus?

"Ehi, pupa, che pelle vellutata che hai!"



Qual'è il colmo per un falegname?  
Andare in giro con la moglie scollata.

Qual'è il colmo per un alieno?  
Avere l'ernia al disco.

Tratta con i guanti , ma come tocca stende . Chi è ? ( IL PUGILE)

Qual è il colmo della pietà? Consolare un binario morto.

C'è una chiesina bianca bianca non c'è prete che ci canta, non si apre , non si serra se non lo scoppi giù per terra.  
( L' UOVO )

Chi la fa, la fa per vendere, chi la vende non l'adopera, chi l'adopera non la vede. (LA BARA)

Qual è il colmo per un insegnante di matematica ? Avere i figli ottusi .

Che differenza c'è tra il pesce e il Nord America?

Il pesce ha la lisca e il Nord America ha l'Alaska.

Qual è il colmo per un pidocchio?  
Partecipare ad una gara ciclistica ed essere in testa a tutti.

Un signore si lamentava con un amico perché aveva la moglie molto magra.  
"Falla mangiare" disse l'amico  
"E da chi?" rispose il signore sorpreso

E' molto più pericolosa vuota che piena?  
Che cos'è? (LA PISCINA)

Cosa fa una formica dentro un sacchetto di zucchero?  
La settimana bianca.

Il marito dice alla moglie che ha appena finito di telefonare: "Perbacco cara, stai migliorando. Solo venti minuti al telefono, qualche cosa d'importante?"  
"Oh no!" risponde lei "Avevo sbagliato numero".